

Report

PISTOIA



PISTOIA - Un'occasione per riflettere sulle riforme in corso nel mondo del Terzo settore.

Questo lo scopo del seminario dal titolo "Terzo settore: la riforma che vorremmo", promosso dall'Ordine dei dottori commercialisti, con il sostegno della Fondazione Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, della Cassa di risparmio di Pistoia e Lucchesia, di Avis regionale, della Fondazione MAiC Onlus e della Fondazione delle Banche di Pistoia e di Vignole. Il Comune di Pistoia ha concesso il patrocinio ed ha incoraggiato lo svolgimento dell'iniziativa.

Il seminario si terrà domani, venerdì 15 maggio, nella Sala maggiore di palazzo comunale. A partire dalle 9,30 si approfondiranno i contenuti del disegno di legge di riforma presentato dal Governo ed approvato dalla Camera dei deputati con alcuni docenti universitari e professionisti del settore. Nel pomeriggio, invece, gli interventi delle realtà del Terzo settore del nostro territorio, per conoscere il loro punto di vista sulla riforma. Le conclusioni sono affidate al prof. Gregorio Arena, Università di Trento e presidente ed animatore di Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà e fra i principali autori del regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Interverranno il prof. Adriano Propersi, commercialista e docente di economia delle imprese non profit all'Università Cattolica di Milano; prof. Pierluigi Consorti, docente di diritto ecclesiastico all'Università di Pisa; professoressa Elena Vivaldi, docente di diritto costituzionale alla Scuola Sant'Anna di Pisa; il dott. Giorgio Righetti, direttore generale di Acri (Associazione delle fondazioni e casse di risparmio); la dott.ssa Chiara Pierotti, dirigente dei servizi sociali e dello sviluppo economico del Comune di Pistoia; dott. Luciano Zanin dell'Associazione italiana fundraiser; rag. Paolo Becattini, dell'Ordine dei dottori commercialisti di Pistoia.

L'invito a partecipare è rivolto a tutte le associazioni del Terzo settore, ai professionisti che si occupano del non profit ed a tutti i cittadini interessati.

L'evento è accreditato per la formazione dei commercialisti ed esperti contabili (8 crediti) e per la formazione degli assistenti sociali (6 crediti).